



LE DOMANDE DI OGGI

Francesco quanti ne ha convertiti?

RAUL CASTRO NON È L'UNICO A ESSERE RIMASTO FOLGORATO DAL PONTEFICE

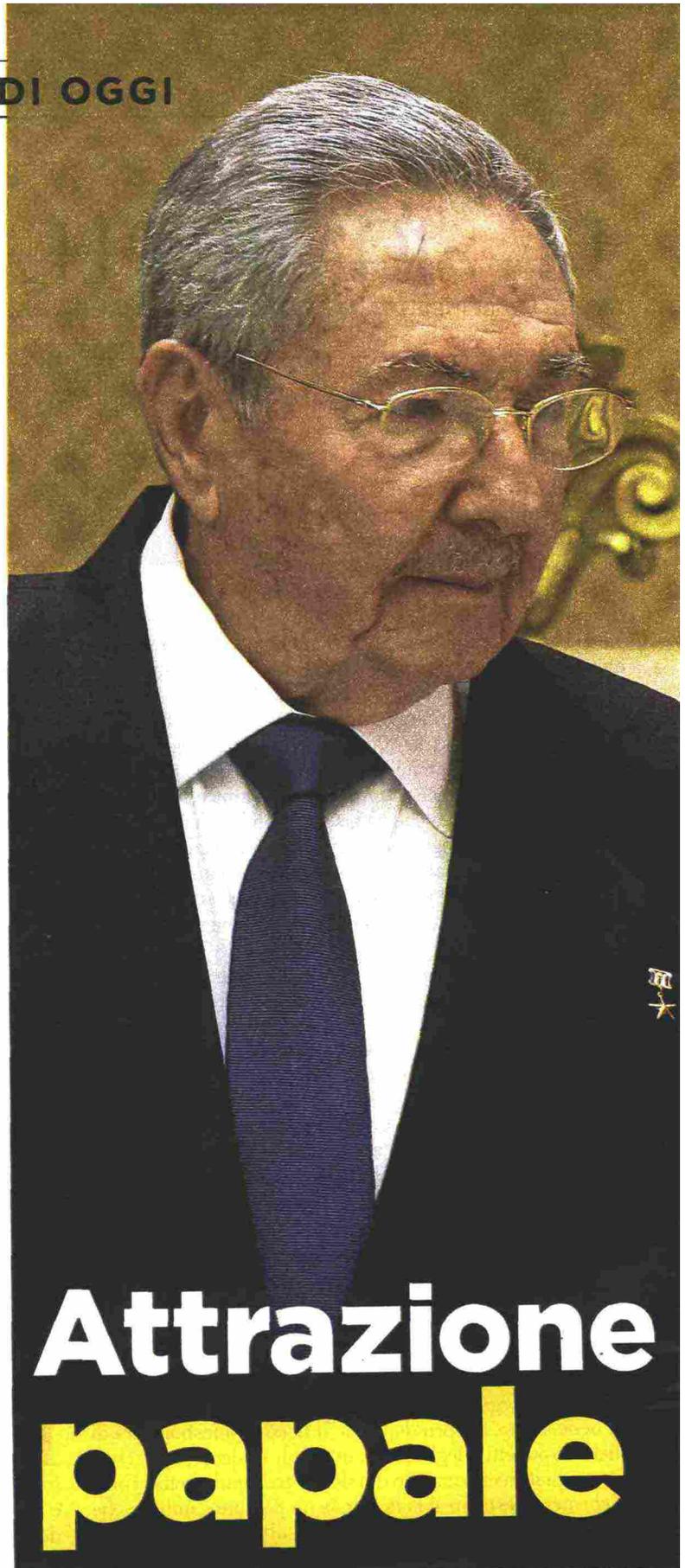


RISPONDE

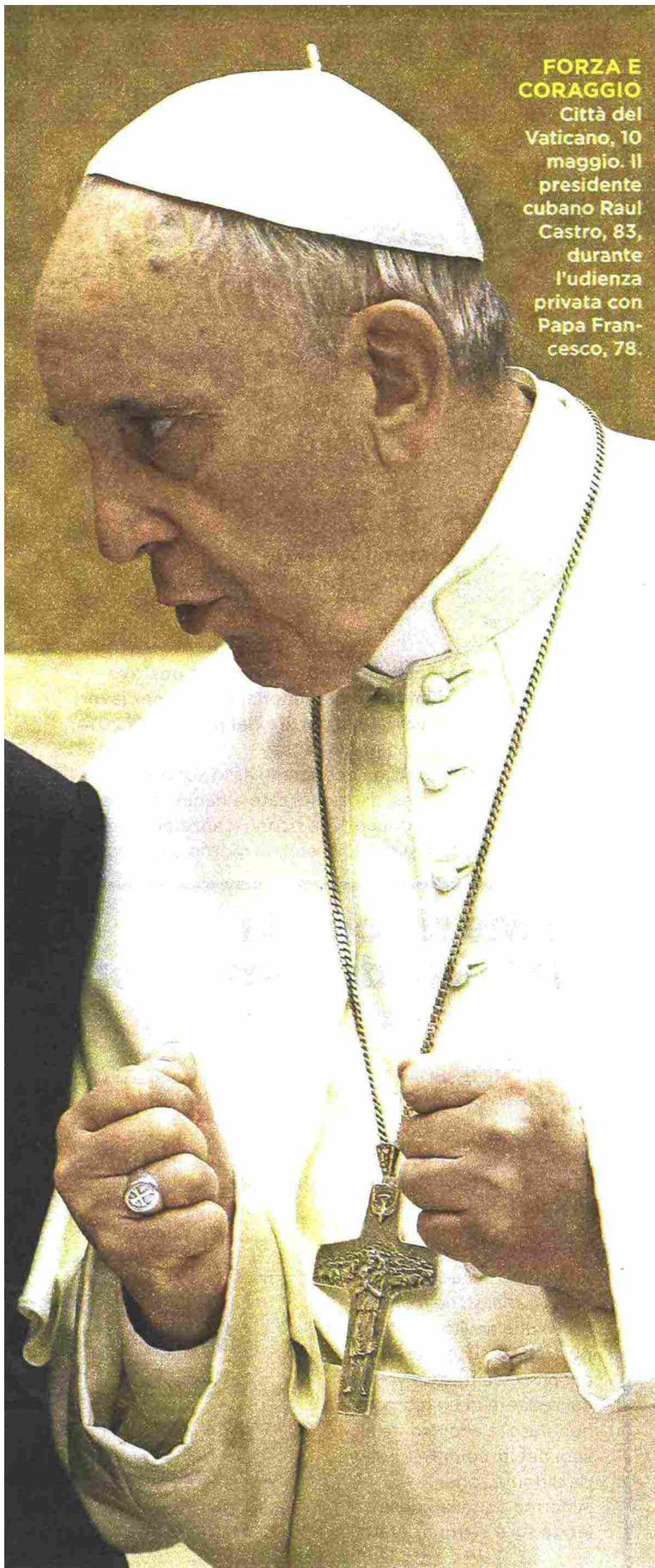
Ignazio Ingrao

vaticanista di *Panorama* e de *Il Mio Papa*

«Se continua a parlare così prima o poi stonerò nella Chiesa cattolica», Raul Castro ha sorpreso tutti, all'uscita dall'incontro con Papa Francesco, domenica 10 maggio. Ma non è l'unica personalità a essere rimasta folgorata dal pontefice argentino tanto da riscoprire la fede o intraprendere un percorso di ricerca spirituale. Tra questi c'è il fondatore di *Repubblica*, **Eugenio Scalfari** che, dopo aver intervistato il pontefice, ha allacciato un fitto confronto con lui sui temi della fede. Il leader radicale **Marco Pannella** è stato addirittura indotto a interrompere il digiuno dopo la telefonata del Papa e la sua compagna di partito, **Emma Bonino** ha confidato al pontefice timori e speranze per la sua malattia. Tra i politici **Fausto Bertinotti** ammira il «Papa rivoluzionario» e nel suo ultimo libro *Sempre daccapo* si pone numerose domande sulla fede e sul cristianesimo. Anche sportivi e personaggi dello spettacolo confessano di essere stati «convertiti» da Bergoglio: **Maradona** ha definito Francesco «un vero fuoriclasse». Persino un'icona del rock come la cantante **Patti Smith** è corsa dal Papa e ha rivelato di aver riscoperto un percorso spirituale. Un'altra conversione celebre è stata quella della showgirl **Belén Rodríguez** che è passata dalla fede evangelica a quella cattolica per merito di Bergoglio e per poter sposare in chiesa il suo Stefano De Martino. Ottenendo pure la pergamena di benedizione del Papa in occasione delle nozze. Tuttavia non sono solo i vip ad aver riscoperto la fede grazie al Papa argentino. I parroci romani, per esempio, confermano che dall'elezione di Papa Francesco sono **molti di più coloro che chiedono la confessione e l'Eucarestia**. E il numero dei fedeli che partecipano alle udienze e celebrazioni in Vaticano sono quasi triplicati.



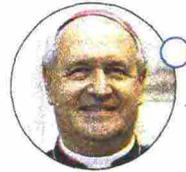
Attrazione papale



FORZA E CORAGGIO
Città del Vaticano, 10 maggio. Il presidente cubano Raul Castro, 83, durante l'udienza privata con Papa Francesco, 78.

Durante il Giubileo si perdonerà l'aborto?

I MISSIONARI DELLA MISERICORDIA AVRANNO LA FACOLTÀ DI ASSolverE ANCHE QUESTO PECCATO



RISPONDE

Mons. Vincenzo Di Mauro

arcivescovo, vescovo emerito di Vigevano

Innanzitutto mi preme ricordare che sempre, anche senza Giubileo, in ogni Diocesi del mondo è possibile ricorrere al Vescovo Diocesano o ai sacerdoti da lui delegati per chiedere l'assoluzione da questo tipo di peccato. Non solo la mamma, ma anche il padre, gli operatori sanitari, le persone che hanno consigliato questo gesto, possono ricorrere al confessionale per richiedere il perdono.

Ad esempio, nella Diocesi di Milano, tutti i parroci hanno questa facoltà e, con loro, molti altri sacerdoti. Ogni Diocesi predispone un "piano di accoglienza e assoluzione" secondo le proprie disponibilità ed esigenze. Ma che cosa voleva significare il Santo Padre pubblicando, nella Bolla di Indizione del Giubileo della Misericordia, la notizia che i cosiddetti "Missionari della Misericordia" avranno anche la facoltà di assolvere questo tipo di peccati? Secondo me voleva **far comprendere al mondo intero che la Chiesa "ufficiale" vuole andare incontro a tutti**, nella maniera più comoda possibile, per far comprendere quanto Dio voglia mettere a proprio agio tutti coloro che, per qualsiasi colpa, si sentono esclusi, lontani dalla misericordia di Dio. Forse vuole dare anche un segnale a tutti i sacerdoti dello stile che dovrebbero avere nel rapportarsi alla gente: stile che, peraltro, mi risulta già molto in uso nella gran parte di sacerdoti che, spesso nel nascondimento, già vivono accanto alle persone, le ascoltano, sono punti di riferimento e consolazione.

ASSOLUZIONE E INDULGENZA

Secondo la Teologia Cattolica c'è differenza tra perdono (assoluzione della Confessione) e indulgenza. Se una persona fa un peccato, commette una colpa che prevede una pena. **La Confessione, tramite l'assoluzione, cancella la colpa, ma non la pena.** Ad esempio: chi dice una bestemmia, se si confessa, viene assolto; ma, se a ogni bestemmia è correlata una pena di un anno in Purgatorio, quella pena non viene "condonata". È l'Indulgenza che annulla tutte le pene dei peccati.